



un altro mutuo di L. 40 milioni per il finanziamento di ulteriori costruzioni necessarie per l'attività dell'ente stesso.

I due precedenti mutui per complessive L. 30 milioni sono garantiti da prima ipoteca sull'immobile suddetto di via Matera, al quale la C.T.C.I. nel 1946 attribuì il valore prudenziale di L. 60 milioni.

L'Istituto di S. Dorotea, a garanzia dell'ulteriore mutuo di L. 40 milioni, offre l'iscrizione di ipoteca sull'immobile sopra indicato, osservando che il valore attuale del medesimo è di molto superiore a quello indicato dai tecnici nel 1946 e, per quanto possa occorrere, su altri immobili di proprietà dell'Istituto stesso siti in Roma.

La richiesta del terzo mutuo ha carattere di urgenza per la necessità di ottenere i prefinanziamenti bancari occorrenti per le nuove costruzioni già in corso.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Comitato permanente perché, ove lo ritenga del caso, voglia approvare, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto organico dell'I.N.A., la concessione del mutuo di L. 40 milioni richiesto dall'Istituto di S. Dorotea, alle condizioni tutte attualmente praticate per i normali mutui ipotecari e subordinati.